



REGIONE CALABRIA

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A
SUPPORTO DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE PER LE ATTIVITA’ DI CHIUSURA DEL
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR/FSE CALABRIA 2014-2020 E PER LA
DEFINIZIONE E L’AVVIO DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR/FSE PLUS CALABRIA
2021-2027**

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Pilastro europeo dei diritti sociali del 16 novembre 2017;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei per come modificato con regolamento (UE) n.276/2018 del 23.02.2018;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID- 19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);
- la Delibera 18.04.2014 n. 18, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020: approvazione della proposta di Accordo di Partenariato"
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione;
- Direttiva 24/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie;
- Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- D.P.R. 5 FEBBRAIO 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+)” e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 1059/2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- Proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC).
- D.G.R. n. 136 de 15.06.2020 con la quale la Regione Calabria ha avviato il percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR/FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, in scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 e sia della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- DGR n. 505 del 30 dicembre 2020 la Giunta Regionale ha approvato la “presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-2027 e avviato il percorso di definizione del POR Calabria FESR/FSE 2021/2027;

- DGR n. 168 del 3 maggio 2021 con la quale è stato approvato il “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027” “Preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-2027. Avvio del percorso di definizione del POR Calabria FESR/FSE 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30.12.2020, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi operativi regionali e successivamente approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 132 del 25 giugno 2021;
- con DGR n. 198 del 24.5.2021 la Giunta Regionale, nell’ambito del percorso di definizione del POR Calabria FESR FSE plus 2021/2027, ha dato indirizzi sull’espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica coordinata con la Valutazione di Incidenza (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- DGR n. 121 del 28/3/2022 con la quale è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l’insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l’innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell’approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- con DGR n. 122 del 28.3.2022 è stato adottato il Programma Regionale Calabria FESR/FSE PLUS 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2022)8027 final del 3.11.2022;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;

ART. 1.BIS - QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal T.U.E., dal T.F.U.E., dalla proposta di Regolamento per la programmazione 2021-2027 e dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione Calabria si impegna, nell’attuazione della presente procedura, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività e onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato.

ART. 2 FINALITA’ E CONTESTO

Il servizio oggetto della presente procedura riguarda *“l’affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dell’Autorità di Gestione per le attività di chiusura del Programma Operativo Regionale FESR/FSE Calabria 2014-2020 e per la definizione e l’avvio del Programma Regionale FESR/FSE Plus Calabria 2021-2027”* che servirà ad offrire un supporto tecnico-specialistico in fase di programmazione, gestione e attuazione, con riferimento alla programmazione 2021-2027 e consentire una qualificata assistenza nella fase di chiusura del Programma Operativo Regionale 2014-2020.

Riguardo al primo aspetto, tra maggio e giugno 2018, la Commissione Europea ha dato avvio alla nuova fase di programmazione 2021-2027 della Politica di Coesione attraverso la presentazione di proposte regolamentari riguardanti il quadro finanziario pluriennale con le risorse a disposizione nella prossima fase di programmazione e la Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, che intende raggiungere 5 “obiettivi di Policy”, 32 obiettivi specifici, attraverso i fondi strutturali FESR e FSE+.

Il quadro normativo della nuova programmazione è da rinvenirsi nei seguenti regolamenti adottati dall’Unione Europea:

- Pilastro europeo dei diritti sociali del 16 dicembre 2017;
- Regolamento (UE) 2021/1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il percorso negoziale di definizione della Politica di Coesione è giunto a conclusione con la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione Europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC).

La Regione Calabria con DGR n. 122 del 28.3.2022 ha adottato il Programma Regionale Calabria FESR/FSE PLUS 2021/ 2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS, successivamente approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2022)8027 final del 3.11.2022. L'assistenza tecnica, di conseguenza, dovrà farsi carico del supporto nella predisposizione delle prime procedure attuative a seguito dell'approvazione del Programma.

Con riferimento al POR FESR FSE 2014-2020, la fase conclusiva della programmazione è attualmente caratterizzata da una significativa intensificazione delle attività amministrative in capo a tutte le articolazioni della struttura di gestione, con l'obiettivo di assicurare la conclusione e la piena attuazione degli interventi finanziati entro i termini previsti dagli Orientamenti di chiusura, scongiurando in tal modo il pericolo di perdita di risorse del Programma. Tale quadro è stato evidenziato nel corso del Comitato di Sorveglianza del Programma tenuto il 5 novembre 2021, in cui è stata condivisa dal Tavolo la necessità di procedere con urgenza alla definizione e all'attuazione di un piano straordinario per la messa in sicurezza del POR al fine di assicurare il pieno assorbimento delle risorse entro il termine di chiusura. Si ricordano, tra gli elementi costituenti il piano, la necessità di effettuare una ricognizione di tutti gli interventi finanziati, al fine di valutarne le tempistiche di completamento e le effettive capacità di spesa anche al fine di predisporre una proposta di riprogrammazione del POR.

La nuova modifica del Programma consentirà di rivedere la dotazione degli Assi in ragione degli effettivi fabbisogni del tessuto socio-economico regionale a valle dell'impatto dell'emergenza epidemiologica Covid-19. La modifica riguarderà in particolare la valorizzazione degli Assi che maggiormente possono contribuire all'avanzamento della spesa mediante misure di rapida attuazione e rendicontazione.

In tale contesto sarà indispensabile poter disporre anche di un supporto utile ad affrontare un'analisi puntuale dei dati di avanzamento della spesa al fine di costruire una visione d'insieme sullo stato di attuazione del POR 2014/2020 e delle programmazioni precedenti, ma anche il supporto nella programmazione ed attuazione delle risorse finanziarie residue e delle economie rinvenienti. Il Supporto si esplicherà oltre che nei confronti dell'Autorità di Gestione e delle strutture funzionalmente legate a questa, anche nei confronti dei dipartimenti titolari degli Assi Prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni per l'implementazione dei processi, finalizzati a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attuazione del POR Calabria 2014-2020.

Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato tecnico (di seguito il "Capitolato") ha come oggetto l'*affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione per le attività di chiusura del Programma Operativo Regionale FESR/FSE Calabria 2014-2020 e per la definizione e l'avvio del Programma Regionale FESR/FSE Plus Calabria 2021-2027* e contiene tutte le specifiche di cui le imprese dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

ART. 4 - CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto si sviluppano entro i seguenti ambiti di intervento:

- supporto alla struttura di gestione nelle attività di chiusura del POR 2014-2020
- supporto alla struttura di gestione nella definizione del Programma Regionale 2021-2027 e nell'avvio dell'attuazione della nuova programmazione.

Il servizio di Assistenza tecnica è articolato in 3 Linee di attività:

LINEA 1: Supporto alla struttura di gestione nelle attività propedeutiche alla messa in sicurezza e chiusura del POR 2014-2020, inclusa la definizione di proposte di rimodulazione del Programma, il monitoraggio e il presidio della spesa.

In tale ambito si richiede un supporto tecnico specialistico per garantire continuità alle attività amministrative al fine di poter gestire in maniera efficace ed efficiente la fase conclusiva della programmazione 2014-2020, con l'obiettivo di assicurare la conclusione finanziaria e la piena attuazione degli interventi finanziati entro i termini previsti dagli Orientamenti di Chiusura nelle seguenti attività:

- Monitoraggio rafforzato dello stato di attuazione degli interventi finanziati e valutazione dei cronoprogrammi di spesa;
- Predisposizione di un piano per la chiusura con l'individuazione di soluzioni di mitigazione dei rischi per tutti gli interventi per i quali si prevede la possibilità di non completamento entro le tempistiche previste dagli Orientamenti di Chiusura;
- Definizione della nuova proposta di modifica del Programma da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e alla Commissione europea;
- Supporto nelle attività di assistenza al Comitato di Sorveglianza e al negoziato con la Commissione per l'approvazione della modifica del Programma;
- Presidio sull'attuazione degli interventi e verifica dell'avanzamento delle spese e del rispetto dei cronoprogrammi;
- Supporto nella programmazione e attuazione delle risorse finanziarie residue e delle economie rinvenienti;
- Supporto nelle comunicazioni istituzionali con la Commissione europea, con le Autorità nazionali e con il partenariato.

LINEA 2: Supporto all'avvio dell'attuazione del PR 2021-2027.

In tale ambito il supporto tecnico dovrà essere indirizzato a:

- Supporto nella predisposizione delle prime procedure attuative e degli adempimenti amministrativi legati all'avvio della nuova Programmazione.
- Definizione delle semplificazioni e delle ottimizzazioni da introdurre nel Sistema di Gestione e Controllo, che disciplinerà i processi amministrativi per l'attuazione del nuovo Programma;
- Supporto all'Organizzazione del Comitato di Sorveglianza e alla predisposizione della relativa documentazione;
- Monitoraggio delle attività necessarie per il soddisfacimento delle condizioni abilitanti, rapporti gli altri Dipartimenti dell'amministrazione, con le Amministrazioni centrali e con l'Agenzia per la Coesione territoriale in merito al conseguimento e mantenimento delle condizioni abilitanti;
- Supporto per l'aggiornamento continuo della Strategia S3, con particolare riferimento alla realizzazione di studi e analisi conoscitive nonché supporto alla definizione delle modalità operative e degli indirizzi strategici per l'attuazione della Strategia S3 nell'ambito del PR;
- Supporto nelle interlocuzioni con i Dipartimenti ai quali verrà affidata l'attuazione della nuova programmazione e con le Autorità nazionali ed Europee in merito alle esigenze nascenti dall'avvio delle attività del PR 2021-2027.

LINEA 3: Supporto ai settori regionali nel presidio dell'attuazione degli interventi finanziati dal POR 2014-2020 ai fini del monitoraggio e dell'accelerazione della spesa per il conseguimento degli obiettivi nazionali e comunitari (n+3).

Riguardo a tale Linea di attività è richiesta assistenza tecnica che garantisca:

- Supporto al coordinamento dei Responsabili degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni per un'implementazione continua dei processi finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attuazione del POR Calabria 2014-2020;
- Supporto ai Responsabili degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni nell'elaborazione, la verifica e la trasmissione all'Autorità di Gestione delle attestazioni di spesa;
- Supporto ai Responsabili di Azione nella verifica ed implementazione del sistema di monitoraggio dei dati (ammissibilità della spesa, coerenza programmatica, etc..) relativi alle operazioni finanziate dal POR Calabria 2014/2020 e nella fase di gestione del Fascicolo dell'Azione e dei Fascicoli delle operazioni finanziate dal POR Calabria 2014/2020;
- Supporto all'AdG nella definizione di nuovi strumenti di analisi dei dati per la produzione di report e la restituzione dei dati di attuazione degli interventi ai fini di un più efficace presidio sull'attuazione;
- Supporto all'AdG nel presidio sull'attuazione delle strategie territoriali a seguito dell'avanzamento delle attività.

ART. 5 IMPORTO E DURATA DELLA GARA

Il valore complessivo della gara è pari ad Euro 2.325.040,00 (duemilionitrecentoventicinquezeroquaranta/00), al netto di IVA, e verrà finanziato con risorse a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014-2020- Asse 14- Assistenza tecnica- Azione 14.1.2.

L'appalto avrà una durata di 10 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto. Il servizio dovrà comunque essere garantito per tutta la durata del contratto. Il contratto cesserà di produrre i propri effetti alla scadenza.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque non oltre il termine massimo di 6 mesi e per un importo pari ad Euro 1.395.024,00 iva esclusa. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad Euro 3.720.064,00 al netto di IVA.

In caso di eventuale ricorso all'opzione ex art. 106, comma 11, del D. Lgs 50/2016 citata, i relativi costi graveranno sulle risorse rinvenienti dalla nuova programmazione 2021-2027 a seguito dell'approvazione del Programma Regionale 2021-2027.

ART. 6 – GRUPPO DI LAVORO

I servizi di competenza sono realizzati dall'impresa affidataria per mezzo di apposito Gruppo di Lavoro stabile da questo costituito, del quale si riporta in tabella la seguente composizione:

Figure previste e relative n. G/U:

Figura	G/U	Requisiti
Capo Progetto	20	Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 14 anni di esperienza lavorativa in materia di Fondi SIE di cui almeno 5 nella specifica funzione di Capo Progetto.
Manager	107	Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 10 anni di provata esperienza lavorativa specifica in materia di fondi SIE, di cui almeno 7 anni di provata esperienza specifica nell'assistenza tecnica in materia di Fondi SIE e 3 anni nella provata esperienza in materia di Fondi SIE con funzione di manager.
Senior S. (10 anni)	933	Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 10 anni di provata esperienza lavorativa specifica in materia di assistenza tecnica alla programmazione, alla gestione e/o al controllo nell'ambito dei Fondi SIE.
Senior S. (7 anni)	1.867	Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 7 anni di provata esperienza lavorativa in materia di assistenza tecnica alla programmazione, alla gestione e/o al controllo nell'ambito dei Fondi SIE.
Junior	1867	Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 4 anni di provata esperienza lavorativa di assistenza tecnica alla programmazione, alla gestione e/o controllo nell'ambito dei Fondi SIE.
Totale	4.794	

Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del Gruppo di Lavoro richiesto. In tal caso, la Regione Calabria e l'appaltatore dovranno concordare e formalizzare nel Piano di lavoro, secondo le esigenze espresse dalla Regione stessa, il mix delle figure professionali da utilizzare.

Il Gruppo di Lavoro dovrà essere dimensionato ed adeguatamente specializzato in modo tale da assorbire i carichi di lavoro e le necessità variabili nel tempo e offrire risposta adeguata ad eventuali picchi di attività. La sostituzione con soggetti diversi da quelli indicati nella offerta tecnica è ammessa, previa comunicazione corredata dalla documentazione a supporto della sostituzione e previa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale che dovrà verificare, tramite il RUP e il DEC, la sussistenza di pari o superiore profilo e professionalità rispetto a quelli originariamente previsti.

Le figure professionali che compongono il Gruppo di Lavoro, devono essere funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività di gestione sul POR Calabria FESR FSE e sul Programma Regionale 2014/2020. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di notificare il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria" ai componenti del Gruppo di Lavoro.

La violazione degli obblighi di condotta di cui al "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria" comporta l'esclusione immediata dal Gruppo di Lavoro.

L'Appaltatore e le figure professionali che compongono il Gruppo di Lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nell'Offerta tecnica, dovranno rilasciare all'avvio della esecuzione apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Tale dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 73 e 76 del medesimo D.P.R. riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci. La dichiarazione è resa secondo il modello fornito dalla Regione unitamente al "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria".

L'Amministrazione effettuerà in corso di esecuzione del presente contratto i controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate sul conflitto di interesse. Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel Contratto. Il Fornitore dovrà, inoltre, procedere alla sostituzione immediata della figura professionale risultata in conflitto di interessi.

Ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza, aggiornato con D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022, è previsto che, in esecuzione dell'art. 53, co. 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, al soggetto affidatario del Servizio sia vietato concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, nonché attribuire incarichi, a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il Fornitore si impegna a garantire presso sé stesso e per ciascuno dei componenti del Gruppo di Lavoro, per tutta la durata contrattuale, che non si verifichino situazioni di conflitto di interessi derivanti da:

- presentare a far data dalla stipula del contratto e per tutta la durata dell'appalto domande/istanze a titolo di contributo nell'ambito di avvisi/bandi emessi in attuazione del POR FESR/FSE 2014-2020 o del PR 2021-2027, ovvero avere incarichi di amministrazione o contratti di consulenza con soggetti richiedenti/beneficiari/organismi intermedi di detti contributi;
- svolgere attività di "valutatore indipendente" sui fondi citati ovvero esercitare ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile un'influenza dominante o avere forma di controllo o collegamento sostanziale o essere parte di un consorzio/associazione di imprese, anche temporanea, con il soggetto che svolge la suddetta attività o di avere altri contratti in essere per attività di valutazione nell'ambito del POR FESR/FSE 2014-2020 o del PR 2021-2027 della Regione Calabria;
- svolgere attività di audit ai citati programmi;
- di trovarsi in una situazione di conflitto di interesse così come descritta dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

ART. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Tutte le attività dell'appaltatore dovranno essere improntate ai principi di riservatezza e al pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679, data la tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata.

I servizi dovranno essere erogati nel pieno rispetto della progettazione e della documentazione presentata in sede di offerta.

7.1 Documenti di gestione: Pianificazione di massima, Piano operativo di lavoro, Stato delle attività e dei servizi svolti.

Il Piano di lavoro rappresenta lo strumento di riferimento per svolgere e controllare l'avanzamento dell'appalto con un'attività continua di pianificazione.

L'Aggiudicatario dovrà presentare, entro 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di stipula del contratto una pianificazione di massima per tutta la durata del servizio ed un Piano operativo di lavoro per il primo semestre, rivedibile nel periodo successivo che dovrà essere approvato dall'Autorità di Gestione per il tramite del Responsabile del procedimento entro 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento dello stesso, salvo richieste di modifiche e/o integrazioni.

A seguito della richiesta di modifica o integrazione del Piano il fornitore dovrà proporre il nuovo Piano entro 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento della richiesta di modifica.

Il Piano dovrà contenere il dettaglio delle attività, dei tempi e le stime di impiego delle risorse dal gruppo di lavoro per linee di attività e dovrà riportare, per ciascuna Linea di attività, quale contenuto minimo, le seguenti informazioni:

- la descrizione delle attività previste;
- il nominativo delle risorse umane impegnate nelle attività;



- l'allocazione delle risorse umane per ambiti e dipartimenti regionali;
- la matrice di responsabilità;
- i principali servizi e prodotti previsti, con relative date di consegna;
- Gantt di progetto.

Per ogni trimestre andrà presentato dal fornitore una relazione delle attività e dei servizi svolti che dia atto: della percentuale di avanzamento delle attività, dello stato delle attività, delle criticità eventuali e delle possibili soluzioni.

7.2 Risorse

L'appaltatore assicura che tutte le risorse umane che utilizzerà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'esecuzione degli stessi in caso di integrazioni e/o sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente capitolato o a quelli migliorativi eventualmente offerti nella relazione tecnica.

7.3 Modalità di sostituzione delle risorse

Per le risorse ritenute inadeguate, qualunque sia il ruolo e il servizio svolto, la Regione Calabria procederà alla richiesta formale di sostituzione.

Le eventuali sostituzioni di risorse durante l'esecuzione dell'appalto, ovvero all'inizio dello stesso, dovranno essere concordate preventivamente con la Regione Calabria e la sostituzione richiederà un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante con le modalità previste dal contratto.

ART. 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione dei corrispettivi avverrà secondo le seguenti modalità:

- sino a concorrenza del **90%** dell'importo contrattuale, in rate trimestrali posticipate sulla base dell'avanzamento del servizio, a seguito dell'approvazione di un'apposita relazione da parte dell'Amministrazione per ciascuno degli stati di avanzamento e delle attività svolte, timbrato e siglato in ogni pagina e firmato per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante;
- il restante **10%** a saldo del corrispettivo contrattuale, a seguito della presentazione di da parte del Fornitore e della relativa approvazione da parte dell'Amministrazione, dell'ultimo stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti. La liquidazione sarà preceduta dalla verifica di conformità finale prevista dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ulteriori specifiche relative ai pagamenti sono riportate nello schema di contratto che si allega ai documenti di gara.